



GUARIENTO E LA PADOVA CARRARESE

Palazzo del Monte di Pietà

Musei Civici agli Eremitani

Palazzo Zuckermann

Museo Diocesano

Casa del Petrarca, Arquà

16 aprile – 31 luglio 2011

Info

www.mostraguariento.it

musei@comune.padova.it

Prenotazioni 049 2010010



Comune di Padova
Assessorato alla Cultura



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Padova e Rovigo

MUSEO
DIOCESANO
DI PADOVA



DIOCESI DI PADOVA

Con la grande Mostra “Guariento e la Padova Carrarese”, realizzata dal Comune in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio, continua il progetto di rivisitazione, o meglio, di valorizzazione dell’immagine e simbolica dell’identità della Padova del ’300.

Guariento fu il primo grande pittore della corte carrarese; le sue schiere angeliche dipinte per la Cappella privata dei Carraresi ci raccontano della Padova del ’300, grande capitale al centro di rapporti internazionali, sede di una tra le più importanti Università del tempo ma, soprattutto, luogo di innovazione artistica.

Una città di rango europeo, la cui morfologia architettonica ed urbanistica venne fortemente modulata dalle specifiche esigenze di legittimazione politica della Signoria.

La *forma urbis* e le rappresentazioni artistiche erano, in effetti, lo strumento principe attraverso il quale i Carraresi vollero raccontare la loro “presa” sulla città, o meglio, proprio l’osmosi tra Padova e la Signoria.

I Carraresi, del resto, non nascosero mai le loro ambizioni “regali” e gli interventi sulla città ne furono una concreta declinazione.

Come leggere diversamente la volontà di realizzare nel Battistero del Duomo - luogo dove il cristiano trova con il battesimo la salvezza - il loro mausoleo di famiglia, se non con l’evidente intento di rappresentazione simbolica del loro potere, visto come consustanziale con la città?

Codici simili di lettura possiamo trovare per il castello Carrarese, ovvero

Guariento, *Angelo armato con scudo e lancia (Principato)*, tavola, inv. 1995, Padova, Musei Civici - Museo Bottacin (Museo d’Arte)





Nicolò Semitecolo,
*Deposizione del corpo di
San Sebastiano*, tavola,
Padova, Museo Diocesano

“Castello della Città”; per la Chiesa dei Servi o, ancora, negli interventi all’Oratorio di San Giorgio e al Santo con non meno evidenti significati politici e simbolici.

La Mostra, divisa in 10 sezioni, vuole raccontare, accanto a opere di Guariento, questa grande storia narrando la vita quotidiana e materiale dei Carraresi e dei Padovani nel '300. In esposizione i codici miniati, le ceramiche, gli avori, la statuaria, l’oreficeria sacra e profana, le armi, le monete, la moda.

Una mostra che vuole essere per i padovani una grande occasione per riscoprire un pezzo importante della loro storia più profonda, quella dell’epopea del Carro, una storia ancora presente che vogliamo far emergere dal passato ma, soprattutto, dalla *damnatio memoriae*, per restituire alla città il suo rango di grande capitale artistica.

Altichiero da Zevio, *Lombardo della Seta e Francesco Petrarca*
(particolare da *San Giorgio battezza re Sevio*), 1379-1384, Padova,
Oratorio di San Giorgio





Bottega degli Embriachi (secc. XIV-XV),
Cofanetto, inv. 174,
Padova, Musei Civici-Museo d'Arte



Francesco I da Carrara, ducato (1378-1388),
inv. M.B. 158, oro, 21 mm, 3.53 g.,
Padova, Musei Civici-Museo Bottacin



PadovaCARD: più la utilizzi, più risparmi. The more you use it, the more you save.



La Card: è valida 48 o 72 ore, a seconda della carta scelta e dalla data e orario in essa riportati;
è valida per un adulto e un ragazzo minore di 14 anni.

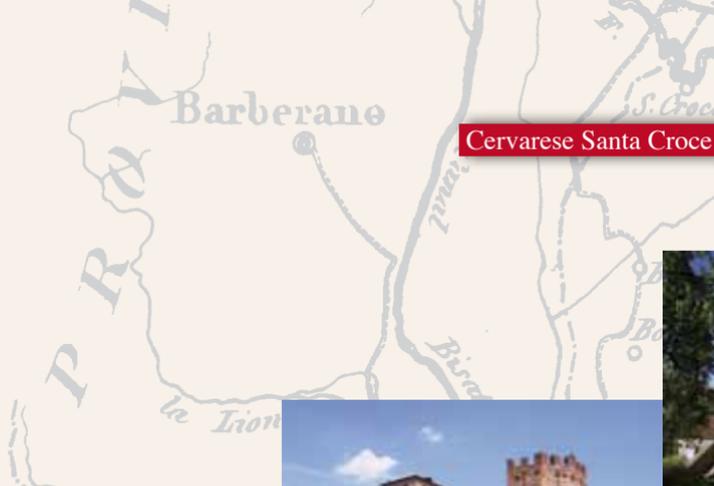
Costo: 48 ore: 16,00 €
72 ore: 21,00 €

I vantaggi esclusivi di PadovaCard includono:

• **Ingresso gratuito a:** Cappella degli Scrovegni (tranne costo prenotazione € 1,00), Musei Civici Eremitani, Palazzo della Ragione (in occasione di mostre verrà richiesto il pagamento del biglietto ridotto), Piano Nobile Caffè Pedrocchi e Museo del Risorgimento, Oratorio di San Michele, Oratorio di San Rocco, Orto Botanico, Battistero

del Duomo, Loggia e Odeo Cornaro, Palazzo Zuckermann, Casa del Petrarca ad Arquà Petrarca, Museo Internazionale del Vetro d'Arte e delle Terme a Montegrotto Terme.

- **Utilizzo gratuito** dei mezzi di trasporto pubblico APS sia urbani che extraurbani.
- **Parcheggio gratuito** per automobili e motocicli nel parcheggio APS convenzionato di Piazza Rabin in Prato della Valle.
- **Ingresso con biglietto ridotto a** numerosi musei, monumenti, ville e luoghi di interesse storico-artistico della città e della Provincia di Padova.
- **Gadget, cocktail di benvenuto o agevolazioni** nei servizi offerti dagli esercizi convenzionati, hotel, B&B, ristoranti, pubblici esercizi e agriturismi, ecc.
- **Sconti** sugli acquisti presso i negozi convenzionati.
- **Sconti** su numerosi servizi turistici come visite guidate, tour con il City Sightseeing, escursioni in battello, noleggio auto e biciclette.



Cervarese Santa Croce



Arquà Petrarca



Montagnana



Valbona



Este



Monselice